

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo Piazza IV Novembre – 64023 Mosciano Sant'Angelo

AREA II - URBANISTICA

Prot. N. 18329 del 17.08.2023

Al Sindaco – Giuliano Galiffi Al Responsabile Area 1 – Dott. Daniele Gaudini Al Responsabile Area 2 – Ing. Angelo Di Gennaro Al Responsabile Area 4 – Ten. Enio Di Benedictis Al Segretario Generale – Dott.ssa Raffaella D'Egidio – Loro sedi –

OGGETTO: Spostamento condotta irrigua DN1400 loc. Mosciano Stazione. Conferenza dei Servizi preliminare. Richiesta indicazioni. Riscontro nota nº 18244 del 16.08.2023.

Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione allegata (TAV.1 e TAV. 2) e l'ambito di intervento, per quanto di competenza si rappresenta quanto segue:

- 1) La condotta di cui si richiede lo spostamento ricade, per quello che qui interessa, all'interno di un Comparto a Progettazione Unitaria, normato dall'art. 18 delle NTA del PRG vigente; il suo tracciato originario insiste sulle particelle 570 e 569 del foglio 45. A tal proposito, occorre preliminarmente sottolineare che le particelle in questione risultano essere di proprietà demaniale, ricadenti pertanto ferma la destinazione urbanistica, nel regime di cui agli artt. 822 e 823 c.c.; la demanialità, in questo caso, esprime una duplice appartenenza, sia alla collettività che al suo ente esponenziale, il quale (Cassazione, Sez. Unite) ..."può e deve assicurare il mantenimento delle specifiche rilevanti caratteristiche del bene e la sua concreta possibilità di fruizione; ne consegue che la titolarità dei beni demaniali allo Stato o agli altri enti territoriali non è fine a sé stessa e non rileva solo sul piano della "proprietà", ma comporta per l'ente titolare anche la sussistenza di oneri di governance finalizzati a rendere effettive le varie forme di godimento e di uso pubblico del bene".
- 2) Tale situazione originaria, pertanto, incide già *ab origine* sulla tipologia di attuazione del comparto di che trattasi, in ordine all'articolazione degli interventi effettuabili, alle destinazioni e agli standard urbanistici ivi previsti.
- 3) Lo spostamento richiesto comporta, secondo quanto evincibile, la traslazione della condotta esistente dall'originario sedime alle particelle 984, 985, 986, 988, 989 e 990 del Foglio 45 (oltre alla realizzazione di un ulteriore tratto di condotta lungo la Via Italia), sempre ricadenti all'interno del predetto Comparto, particelle per la gran parte destinate a **standard**

Sito:www.comune.mosciano.te.it; Tel. 085-80631236

E-mail: urbanistica@comune.mosciano.te.it **PEC**: <u>comune.mosciano.te@legalmail.it</u>

urbanistici, come da previsione di PRG (viabilità e parcheggi **da attrezzare e cedere** a cura dei soggetti attuatori).

In sostanza, qualora si decidesse di procedere con lo spostamento di tale condotta nei termini indicati, sarebbe necessario (tralasciando, per brevità, la procedura di "sdemanializzazione" del vincolo già presente sulle particelle 570 e 569 del foglio n° 45, la costituzione della servitù di acquedotto coattivo – che rappresenta il contenuto di un diritto reale su cosa altrui – di cui agli artt. 1033 e segg. cc, anche con riferimento all'ulteriore tratto di condotta da realizzarsi lungo Via Italia) adottare preliminarmente, su richiesta formale corredata da tutti gli elaborati necessari (comprendenti le verifiche urbanistiche), una variante puntuale al PRG relativamente al Comparto interessato, comprensiva della previsione circa la costituzione di una servitù coattiva di acquedotto, stante l'evidenza di dover procedere alla rimodulazione degli interventi assentibili e alla ricalibrazione – a parità di "pesi" urbanistici – degli standard e delle aree oggetto di cessione nel rispetto di quanto previsto dalle NTA vigenti.

In tal senso si esprime l'indicazione richiesta, per quanto di competenza. Distinti saluti

> Il Responsabile di Area Dott. Lodovico Emilio Serranò (firmato digitalmente)

Sito:www.comune.mosciano.te.it; Tel. 085-80631236

E-mail: urbanistica@comune.mosciano.te.it

PEC: comune.mosciano.te@legalmail.it